

# Master Privato

Orientamento Vocazionale  
e Professionale





## Master Privato Orientamento Vocazionale e Professionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/psicologia/master/master-orientamento-vocazionale-professionale](http://www.techitute.com/it/psicologia/master/master-orientamento-vocazionale-professionale)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 12*

04

Direzione del corso

---

*pag. 16*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 20*

06

Metodologia

---

*pag. 44*

07

Titolo

---

*pag. 52*

# 01

# Presentazione

Le decisioni relative alla scelta di una professione o di un percorso lavorativo rappresentano un momento fondamentale che richiede un orientamento da parte di professionisti qualificati. Questo programma approfondisce le principali tematiche sull'Orientamento Vocazionale e Professionale offrendo gli strumenti, le conoscenze e le tecniche necessarie per strutturare la consulenza. Durante un considerevole percorso accademico e con la comodità di un efficiente sistema online, il professionista avrà l'opportunità unica di studiare con i migliori professionisti e grazie alle risorse didattiche più avanzate.



“

*Acquisisci le conoscenze strutturate e complete di cui hai bisogno e diventa uno specialista in Orientamento Vocazionale e Professionale"*

Il processo decisionale individualizzato richiede un approccio diverso, non solo per la complessità delle scelte da fare, ma anche per il grado di maturità degli studenti di oggi, che hanno meno familiarità con il mondo del lavoro. Il dipartimento di Orientamento può sviluppare competenze che li preparino ad affrontare il futuro, nonché una nuova metodologia e attività che abbia un impatto sulla loro maturità personale.

Aspetti come le disparità socioeconomiche, le disabilità o le differenze di apprendimento devono essere affrontati per mezzo dell'orientamento con particolare attenzione e in modo innovativo.

TECH propone un modello diverso ed efficace per aiutare gli studenti nelle fasi pre-universitarie, basato sull'esperienza di lavoro con un ampio campione di adolescenti e che può essere implementato in modo semplice e sicuro.

Questo Master Privato è rivolto a consulenti e laureati in Psicologia o Psicopedagogia che vogliono approfondire le conoscenze in questo campo. Il rapporto raccomandato di 1 consulente ogni 250 studenti è molto distante dalla realtà presente in Europa.

Questo programma fa sì che i professionisti di questo settore aumentino la loro capacità di successo, il che si traduce in una migliore prassi e attività che avrà un impatto diretto sulla didattica, sul miglioramento del sistema educativo e sul beneficio sociale per tutta la comunità.

Un percorso di alto livello che diventerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Questo **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale**

possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di 100 casi pratici presentati da esperti in Orientamento Vocazionale e Professionale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in materia di individuazione e intervento in Orientamento Vocazionale e Professionale
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni determinate
- ♦ Con particolare enfasi nelle metodologie basate sull'evidenza in Orientamento Vocazionale e Professionale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e lavori di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Un processo di crescita professionale che ti permetterà di acquisire nuovi strumenti teorici e pratici per l'esercizio di questa attività"*

“

*Un percorso completo sugli aspetti che mette in gioco l'intervento nell'area dell'Orientamento Vocazionale e Professionale. Cosa aspetti a iscriverti?"*

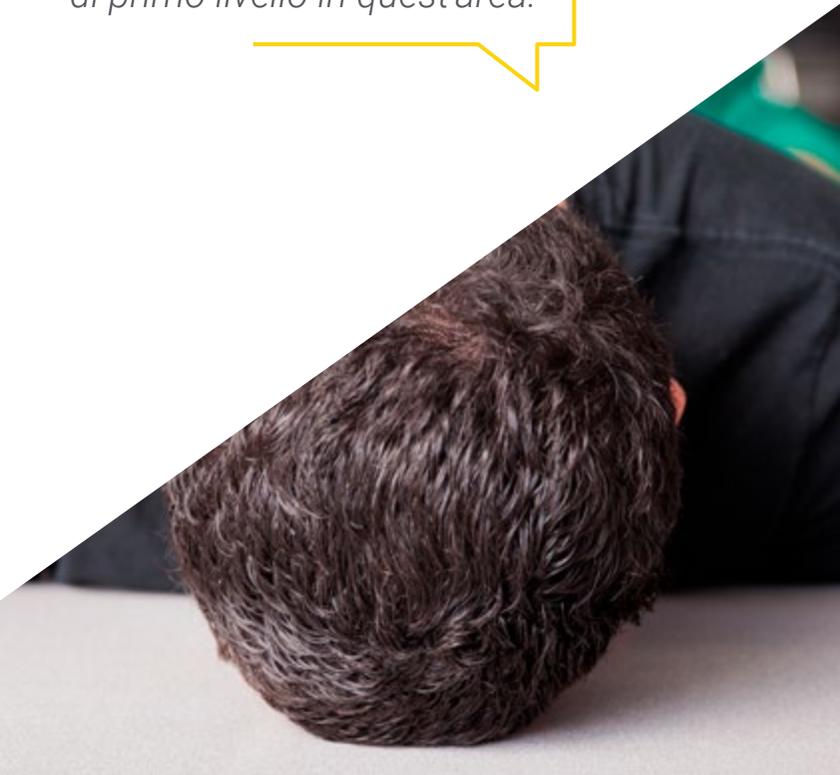
Il suo personale docente comprende rinomati e professionisti in materia di Orientamento Vocazionale e Professionale, nonché specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista dovrà cercare di risolvere i diversi casi pratici che gli verranno presentati durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo dell'Orientamento Vocazionale e Professionale e con un'ampia esperienza nell'insegnamento.

*Accresci le tue competenze professionali grazie all'aggiornamento più completo e con la miglior qualità del mercato nell'insegnamento online.*

*Un programma completo che ti consentirà di acquisire competenze di primo livello in quest'area.*



# 02

## Obiettivi

Gli obiettivi di questo programma sono stati ideati come linee guida per consentire al professionista di raggiungerli grazie alle informazioni aggiornate fornite dal programma. Arricchito e completato di materiale audiovisivo, questo programma e la sua metodologia aiuteranno i professionisti a raggiungere i più alti livelli di qualità e professionalità. In modo che aumentino le loro opportunità nel settore.



“

*Se il tuo obiettivo è quello di migliorare professionalmente e di acquisire una qualifica che ti consenta di competere tra i migliori, sei nel posto giusto. Questa specializzazione darà alla tua carriera la spinta di cui hai bisogno”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per fungere da supporto e aiutare gli studenti a prendere decisioni in merito alla loro vocazione e al loro Orientamento Professionale
- ♦ Agire in modo appropriato nei diversi contesti personali degli alunni
- ♦ Conoscere le strategie di orientamento più efficaci e utili



*Cogli l'opportunità e fai questo passo per aggiornarti sugli ultimi sviluppi in Orientamento Vocazionale e Professionale”*



## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Orientamento Professionale e Vocazionale: quadro teorico**

- ♦ Dare una nuova visione dell'orientamento professionale e vocazionale con un'attenzione particolare all'individuo
- ♦ Definire i metodi di valutazione per l'orientamento professionale
- ♦ Sviluppare nuove guide di valutazione per l'Orientamento Professionale

### **Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento nelle scuole**

- ♦ Preparare sulle ultime tendenze in materia di Orientamento Professionale e Vocazionale con risorse efficaci e pratiche
- ♦ Istruire su varie tecniche di inclusione per diversi profili individuali

### **Modulo 3. Orientamento professionale e vocazionale nel mondo**

- ♦ Rafforzare il ruolo del consulente di orientamento come facilitatore della transizione verso l'attuale mercato del lavoro
- ♦ Sensibilizzare gli studenti verso un nuovo modello di orientamento basato su storie di successo sia negli aspetti organizzativi che nell'implementazione in classe
- ♦ Fornire raccomandazioni allo studente dopo aver vissuto con lui per un certo periodo di tempo in classe

**Modulo 4. Sviluppo dell'intelligenza emotiva nel professionista dell'orientazione professionale**

- ♦ Sostenere lo studente a prescindere dalla vocazione scelta
- ♦ Fornire allo studente le basi per affrontare le sfide che gli si presenteranno dopo aver scelto la sua professione o vocazione

**Modulo 5. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale**

- ♦ Identificare le sfide future per lo sviluppo delle diverse competenze
- ♦ Sviluppare le diverse competenze e considerarne l'impatto sulla professione

**Modulo 6. Il processo decisionale I: chi è per sapere cosa vuole?**

- ♦ Definire le priorità dello studente gli permetterà di sapere cosa vuole con più facilità
- ♦ Individuare il motivo per cui si vuole intraprendere una determinata carriera o vocazione
- ♦ Pianificare le possibili opportunità di carriera

**Modulo 7. Il processo decisionale II: la ricerca di informazioni e come ottenere ciò che si vuole?**

- ♦ Definire le principali attività derivanti dalla professione scelta
- ♦ Individuare le principali competenze da acquisire per la carriera in una determinata professione

**Modulo 8. Orientamento Vocazionale e Professionale**

- ♦ Identificare le opportunità di carriera per ogni vocazione
- ♦ Pianificare i possibili percorsi da seguire dopo la consacrazione dei titoli delle diverse professioni

**Modulo 9. Orientare all'inclusione. Orientamento Vocazionale e Professionale per l'Inclusione**

- ♦ Creare processi di orientamento senza discriminare gli studenti
- ♦ Essere chiari sul fatto che le diverse professioni non discriminano in base al genere, all'etnia o alla religione, il che genera inclusione

**Modulo 10. Le TIC di orientamento accademico/vocazionale e professionale**

- ♦ Promuovere l'uso e la conoscenza delle TIC nelle scuole
- ♦ Identificare gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per l'orientamento professionale

# 03

## Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del programma online in Orientamento Vocazionale e Professionale lo psicologo avrà acquisito competenze e prestazioni di prim'ordine in questo settore. Un approccio molto completo, in un Master Privato di alto livello che mira a fornire tutte le informazioni aggiornate sui diversi processi di mediazione con gli studenti per la scelta di percorsi professionali, intervenendo in modo positivo nello studente e nella sua vocazione.



“

*Trasformiamo le conoscenze in competenze grazie a un sistema di insegnamento focalizzato specificamente sulla pratica, come mezzo di coinvolgimento realistico e ad alto impatto educativo per lo studente"*



## Competenze generali

---

- ♦ Valutare e implementare nuovi modelli di orientamento
- ♦ Sviluppare un programma di Orientamento Professionale individuale e di gruppo in un istituto scolastico
- ♦ Orientamento professionale per studenti delle scuole medie e superiori
- ♦ Applicare TIC efficaci e innovative in classe e con gli studenti
- ♦ Sviluppare l'intelligenza emotiva degli studenti applicata alla loro fase evolutiva per migliorarne l'integrazione lavorativa e la maturità personale
- ♦ Comprendere, sviluppare e valutare le competenze di occupabilità dei giovani in qualsiasi contesto educativo
- ♦ Integrare strumenti utili ed efficaci nei centri educativi di loro scelta con il ruolo di consulente di orientamento in qualsiasi campo d'azione
- ♦ Impostare strategie di intervento sulla diversità
- ♦ Contribuire con diverse risorse, consulenza e orientamento all'integrazione dei propri studenti nel mercato del lavoro

“

*Impara in modo realistico, costante ed efficace e fai un salto di qualità nella tua preparazione professionale”*





## Competenze specifiche

---

- ♦ Comprendere i diversi approcci alla consulenza e applicarli a tutte le fasi dello sviluppo
- ♦ Sviluppare diversi programmi che affrontino aspetti professionali, educativi e professionali
- ♦ Adattare il proprio lavoro di consulente di orientamento all'attuale mercato del lavoro
- ♦ Organizzare l'orientamento professionale e vocazionale all'interno dell'ambiente scolastico
- ♦ Analizzare e proporre nelle scuole funzioni di orientamento dei professionisti, in particolare quelle relative all'orientamento professionale e vocazionale
- ♦ Progettare l'orientamento accademico e professionale all'interno della scuola e avere una visione aperta dei contributi esterni ai suoi programmi
- ♦ Valutare l'efficacia delle azioni di orientamento professionale e vocazionale nella scuola
- ♦ Acquisire una prospettiva internazionale sull'orientamento per implementare modelli innovativi
- ♦ Valutare i vantaggi e gli svantaggi dei modelli di altri Paesi per adattarli alla propria realtà professionale
- ♦ Destreggiarsi efficacemente in ambienti di orientamento internazionali con una visione più ampia
- ♦ Rilevare i punti deboli, le minacce, i punti di forza e le opportunità del nuovo modello di orientamento che verrà presentato in futuro
- ♦ Contribuire a stabilire relazioni equilibrate con l'ambiente
- ♦ Sviluppare il riconoscimento, la comprensione e la gestione delle proprie emozioni da parte dei bambini/adolescenti in classe
- ♦ Progettare un piano di gestione emotiva individuale e di classe
- ♦ Applicare e offrire ad altri professionisti, come i tutor, risorse in classe per la gestione delle emozioni negli adolescenti
- ♦ Riconoscere i fattori chiave per l'occupabilità
- ♦ Sviluppare strumenti per organizzare le idee e le argomentazioni motivazionali, ottenere risultati negli studenti, porre le basi per la leadership e la creatività, incoraggiare il lavoro collaborativo e migliorare i risultati della comunicazione
- ♦ Differenziare la conoscenza e la competenza e trasferirla in classe riconoscendo le abilità chiave e il modo in cui gli studenti possono acquisirle
- ♦ Conoscere e mostrare agli studenti le strutture aziendali e le idiosincrasie generali delle organizzazioni per consentire loro di riconoscere nuovi modelli di business
- ♦ Insegnare a prendere decisioni basate sulla conoscenza di se stessi
- ♦ Stabilire una metodologia efficace per l'individuazione singola e di gruppo delle variabili di personalità, delle capacità, dei valori e dei talenti come base per la scelta
- ♦ Orientare gli studenti a conoscere i loro punti di forza e di debolezza
- ♦ Riproduzione del modello CCP in classe e individualmente nella sua prima fase: il cuore
- ♦ Guidare nella ricerca di informazioni sulle variabili esterne più importanti nel processo decisionale professionale
- ♦ Implementare una forma sequenziale di ricerca con risorse concrete e affidabili per garantire i risultati
- ♦ Fare da tutor, individualmente o in gruppo, nella raccolta di informazioni e nell'integrazione di queste nel processo decisionale
- ♦ Motivare e trasmettere ai propri studenti l'importanza di accompagnare le opzioni accademiche con altre variabili necessarie per ottenere il primo impiego

# 04

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i migliori esperti in Orientamento Vocazionale e Professionale che forniscono agli studenti le competenze necessarie per intraprendere un percorso di studio eccellente. Alla progettazione ed elaborazione del master, inoltre, partecipano altri rinomati specialisti che completano il programma in modo interdisciplinare.



“

*Impara dai migliori professionisti  
gli ultimi progressi nelle procedure  
nell'ambito dell'Orientamento  
Vocazionale e Professionale"*

## Direzione



### Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- ◆ Psicopedagoga specializzata in Neurolinguistica
- ◆ Psicopedagoga
- ◆ Laurea in Istruzione primaria con specializzazione in inglese
- ◆ Master in Psicopedagogia
- ◆ Master in Neuropsicologia di Alte Abilità Intellettuali
- ◆ Master in Intelligenza Emotiva
- ◆ Docente specializzata in Elevate Capacità Intellettuali
- ◆ Co-responsabile, autrice e docente in diversi progetti educativi universitari

## Personale docente

### Dott.ssa García Camarena, Carmen

- ◆ Responsabile di Step by Step, società di orientamento professionale in tutte le fasi della carriera
- ◆ Psicologa e Master in Business Administration, CAP dell'Università Alfonso X el Sabio
- ◆ Specializzazione in FOL e Master in Risorse Umane e tecniche di gruppo
- ◆ Ideatrice di una metodologia adattata ai cicli di istruzione secondario e superiore

### Dott. Maroto, José María

- ◆ Ingegnere informatico
- ◆ Consulente specializzato in Coaching, Change Management, Motivazione, Intelligenza emotiva e Leadership. Professore specializzato in processi di innovazione e Big Data
- ◆ Esperto di apprendimento e scrittore di articoli e pubblicazioni relativi alle sue materie specialistiche



# 05

## Struttura e contenuti

I contenuti di questo programma sono stati sviluppati dai professionisti più competenti in questo settore, con criteri di alta qualità in ogni sua fase. A tal fine, sono stati selezionati gli argomenti più rilevanti e completi, con gli ultimi e più interessanti aggiornamenti del momento. Va notato che il contenuto aggiuntivo del programma è composto da materiale audiovisivo, nonché da letture complementari ed esercizi pratici.

Il professionista potrà pertanto sfruttare al massimo il suo potenziale.





“

*Un approccio didattico intensivo, che ti consentirà di raggiungere gli obiettivi di apprendimento in modo sicuro, costante, comodo ed efficace”*

## Modulo 1. Orientamento professionale e vocazionale: quadro teorico

- 1.1. Sviluppo storico dell'Orientamento professionale e vocazionale
  - 1.1.1. Periodo ideologico
  - 1.1.2. Fase empirica
  - 1.1.3. Periodo di osservazione
  - 1.1.4. Fase empirica, l'orientamento come adeguamento
  - 1.1.5. Fase empirica, l'orientamento come istruzione
  - 1.1.6. Fase teorica
  - 1.1.7. Fase tecnologica
  - 1.1.8. Fase psicopedagogica
  - 1.1.9. Da un modello psicometrico a un approccio umanistico
  - 1.1.10. Espansione dell'orientamento
- 1.2. Teoria, approcci e modelli di Orientamento Professionale
  - 1.2.1. Approcci non psicologici: la teoria del caso
  - 1.2.2. Fattori economici
  - 1.2.3. Fattori sociologici
  - 1.2.4. Approcci psicologici: approccio per tratti e per fattori
  - 1.2.5. Modelli psicodinamici
  - 1.2.6. Approcci basati sui bisogni
  - 1.2.7. Approccio basato sul concetto di sé
  - 1.2.8. Modello socio-psicologico della PM, Blan
  - 1.2.9. Modello J.L Holland
  - 1.2.10. L'approccio fenomenologico di Dowald E. Super
  - 1.2.11. Modello di apprendimento sociale di Krumboltz
  - 1.2.12. Il modello di attivazione di Dennis Pelletier
- 1.3. Orientamento professionale: concetto e campi d'azione
  - 1.3.1. Che cos'è l'orientamento professionale?
  - 1.3.2. Differenze con l'orientamento scolastico
  - 1.3.3. Quadro istituzionale
  - 1.3.4. I centri di istruzione
  - 1.3.5. La famiglia
  - 1.3.6. Il team di orientamento
  - 1.3.7. L'individuo
  - 1.3.8. Il gruppo
  - 1.3.9. L'azienda
  - 1.3.10. Gruppi speciali
- 1.4. Livelli di intervento nell'Orientamento Professionale
  - 1.4.1. Orientamento Professionale vs. occupazionale
  - 1.4.2. L'intervento e la sua giustificazione
  - 1.4.3. Modello di programmi
  - 1.4.4. Modello collaborativo
  - 1.4.5. Modello clinico
  - 1.4.6. Modello didattico
  - 1.4.7. Modelli di consulenza
  - 1.4.8. Modello di risorse
  - 1.4.9. Intervento reattivo/proattivo
  - 1.4.10. Intervento di gruppo/individuale
- 1.5. Orientamento Vocazionale e professionale nell'istruzione media-secondaria
  - 1.5.1. Breve revisione legislativa
  - 1.5.2. Situazione attuale
  - 1.5.3. Orientamento professionale e vocazionale nella scuola secondaria dal punto di vista di genitori e consulenti

- 1.5.4. Percorsi di scuola secondaria
- 1.5.5. Genere e orientamento nell'istruzione secondaria
- 1.5.6. Equità e orientamento nell'istruzione secondaria
- 1.5.7. Auto-orientamento
- 1.5.8. Il ruolo del consulente nella scuola secondaria
- 1.5.9. Il ruolo della famiglia nella scuola secondaria
- 1.5.10. Prospettive future
- 1.6. Orientamento Vocazionale e Professionale
  - 1.6.1. Breve revisione legislativa
  - 1.6.2. Situazione attuale
  - 1.6.3. Percorso sociale nella scuola superiore
  - 1.6.4. Percorso umanistico
  - 1.6.5. Percorso artistico
  - 1.6.6. Percorso scientifico
  - 1.6.7. Ruolo del dipartimento di orientamento e famiglia
  - 1.6.8. Influenza dei mezzi di comunicazione
  - 1.6.9. Maturità professionale
  - 1.6.10. Passaggio all'università
- 1.7. Integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. Modelli di intervento
  - 1.7.1. L'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro in una prospettiva storica
  - 1.7.2. Situazione attuale
  - 1.7.3. La natura olistica dell'orientamento al lavoro
  - 1.7.4. Coordinamento delle istituzioni
  - 1.7.5. Programma di intervento degli universitari
  - 1.7.6. Programma di intervento per giovani con preparazione non adeguata al mercato del lavoro
  - 1.7.7. Programma di intervento per giovani con difficoltà di integrazione
  - 1.7.8. Variabili di genere e socio-economiche nel primo impiego
  - 1.7.9. Strategie di occupabilità
  - 1.7.10. Prospettive future
- 1.8. L'attuale mercato del lavoro e le sue nuove esigenze
  - 1.8.1. Evoluzione storica del mercato del lavoro
  - 1.8.2. Evoluzione della conoscenza
  - 1.8.3. Importanza delle competenze socio-motorie
  - 1.8.4. Importanza dell'apprendimento collaborativo
  - 1.8.5. Importanza dell'apprendimento continuo
  - 1.8.6. Il nuovo ruolo dei ragazzi nell'impiego
  - 1.8.7. Promozione nel lavoro
  - 1.8.8. Precarietà del lavoro
  - 1.8.9. Sfasamento tra istruzione e mercato del lavoro
  - 1.8.10. Sfasamento tra competenze universitarie e mercato del lavoro
- 1.9. Un approccio evolutivo all'orientamento professionale
  - 1.9.1. Quadro teorico: il modello di Ginzberg
  - 1.9.2. Tappa dell'infanzia
  - 1.9.3. Periodo di prova
  - 1.9.4. Periodo realista
  - 1.9.5. Modelli di transizione alla vita lavorativa
  - 1.9.6. Sviluppo delle carriere professionali in ambito aziendale
  - 1.9.7. Sviluppo proprio della carriera
  - 1.9.8. Maturità professionale e ricollocamento
  - 1.9.9. La pensione e l'orientamento professionale

## Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento nelle scuole

- 2.1. La scuola come area di intervento orientativo
  - 2.1.1. La scuola come organizzazione educativa: la teoria dell'organizzazione scolastica
  - 2.1.2. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica (I): autori classici
  - 2.1.3. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica (II): prospettive attuali
  - 2.1.4. Cultura e organizzazione delle scuole
  - 2.1.5. Organi decisionali degli istituti scolastici
  - 2.1.6. La scuola e la classe come sistemi di relazione
  - 2.1.7. La scuola come comunità e progetto comune
  - 2.1.8. I documenti organizzativi della scuola
  - 2.1.9. Orientamento nel progetto educativo della scuola
  - 2.1.10. Rilevanza del Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
- 2.2. Struttura organizzativa dell'orientamento nelle scuole
  - 2.2.1. Principali strutture organizzative dell'orientamento scolastico
  - 2.2.2. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione della prima infanzia
  - 2.2.3. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione primaria
  - 2.2.4. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione secondaria
  - 2.2.5. Organizzazione dell'orientamento scolastico nella qualifica professionale
  - 2.2.6. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'istruzione universitaria
  - 2.2.7. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione per adulti
  - 2.2.8. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'educazione speciale
  - 2.2.9. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione speciale e di istruzione professionale
  - 2.2.10. Organizzazione dell'orientamento
- 2.3. Ruolo e funzione degli operatori di orientamento nelle scuole
  - 2.3.1. L'approccio sistemico all'educazione: la scuola come sistema
  - 2.3.2. Ruolo e funzione: il posto del consulente di orientamento scolastico nella scuola
  - 2.3.3. La situazione paradossale del consulente di orientamento nelle scuole
  - 2.3.4. Il mago senza magia (I): verso una strategia operativa per il consulente scolastico





- 2.3.5. Il mago senza magia (II): esemplificazione casistica del gruppo di lavoro Selvini Palazzoli
- 2.3.6. Il mago senza magia (III): esemplificazione casistica attuale
- 2.3.7. Il modello di educazione all'orientamento e la relazione di collaborazione
- 2.3.8. Strategie di collaborazione nell'orientamento scolastico: risoluzione congiunta dei problemi
- 2.3.9. Dalla mia prospettiva (I): Perché un approccio sistemico è importante nell'orientamento educativo?
- 2.3.10. Dal mio punto di vista (II): mi piace fare il consulente
- 2.4. L'Orientamento Professionale e Vocazionale all'interno delle funzioniche si svolgono nell'ambito dell'orientamento scolastico
  - 2.4.1. Campi accademici e professionali: un continuum lungo tutto il percorso scolastico
  - 2.4.2. Principi fondamentali dell'orientamento accademico e professionale
  - 2.4.3. Ruoli del consulente scolastico in relazione all'Orientamento Professionale e Vocazionale
  - 2.4.4. Pianificazione dell'orientamento accademico e professionale
  - 2.4.5. Strategie di intervento dell'orientamento scolastico e professionale
  - 2.4.6. La relazione scolastica e la valutazione psicopedagogica possono essere misure di orientamento scolastico e professionale?
  - 2.4.7. Sostegno nella scelta dei percorsi accademici e professionali nella scuola dell'obbligo
  - 2.4.8. La consulenza orientativa come relazione di consulenza professionale
  - 2.4.9. Altre funzioni del consulente scolastico
  - 2.4.10. Ruolo dell'Orientamento Professionale e Vocazionale nell'ambito dell'orientamento scolastico
- 2.5. Verso un curriculum per l'Orientamento Professionale e Vocazionale nelle scuole
  - 2.5.1. Costruiamo le vocazioni nelle scuole
  - 2.5.2. Il consulente educativo come curatore di contenuti rilevanti nell'Orientamento Professionale e Vocazionale
  - 2.5.3. Strumenti per la cura dei contenuti relativi all'Orientamento Professionale e Vocazionale
  - 2.5.4. Le preoccupazioni e gli interessi degli alunni nell'ambito dell'Orientamento Professionale e Vocazionale
  - 2.5.5. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (I): obiettivi

- 2.5.6. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (II): contenuti
- 2.5.7. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (III): competenze chiave
- 2.5.8. Verso un programma scolastico di Orientamento Vocazionale (IV): standard e criteri di valutazione
- 2.5.9. Il curriculum di Orientamento Vocazionale nell'ambito dell'azione tutoriale
- 2.5.10. Orientamento Vocazionale e professionale come contenuto trasversale
- 2.5.11. Spazi e orari per la consulenza durante la giornata scolastica
- 2.6. Dai percorsi accademici ai percorsi professionali: sviluppare un progetto di vita professionale
  - 2.6.1. Accompagnare i nostri studenti a trovare il loro "Ikigai"
  - 2.6.2. Accompagnamento alla consapevolezza di sé (I): il concetto di sé
  - 2.6.3. Accompagnamento alla consapevolezza di sé (II): autocompetenza e autostima
  - 2.6.4. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (I): itinerari e modalità
  - 2.6.5. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (II): titoli
  - 2.6.6. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica (III): piani di studio
  - 2.6.7. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale (I): qualifiche
  - 2.6.8. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale (I): competenze professionali
  - 2.6.9. Accompagnamento nel processo decisionale vocazionale
  - 2.6.10. Il PLE professionale: sviluppo dell'ambiente di apprendimento personale (PLE) legato alla vocazione o alla futura professione dell'allievo
- 2.7. Costruire un Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
  - 2.7.1. Introduzione allo Piano di orientamento accademico e professionale (POAP)
  - 2.7.2. Principi di base del POAP
  - 2.7.3. Obiettivo del POAP
  - 2.7.4. Attività e tempi del POAP
  - 2.7.5. Risorse bibliografiche per la realizzazione del POAP
  - 2.7.6. Risorse digitali per la realizzazione del POAP
  - 2.7.7. Risorse audiovisivi per la realizzazione del POAP
  - 2.7.8. Risorse umane per la realizzazione del POAP
  - 2.7.9. Esempi di POAP che potrebbero essere migliorati
  - 2.7.10. Esempio di buone pratiche in POAP
- 2.8. Attività di Orientamento Professionale e Vocazionale da parte del centro educativo
  - 2.8.1. Attività in classe (I): ricerca e presentazione di informazioni
  - 2.8.2. Attività in classe (II): coinvolgimento di esperti extrascolastici in classe
  - 2.8.3. Attività in classe (III): unità tematiche all'interno di un'area disciplinare
  - 2.8.4. Attività extrascolastiche (I): portfolio delle scelte professionali
  - 2.8.5. Attività extrascolastiche (II): giornate di orientamento
  - 2.8.6. Attività extrascolastiche (III): progetti e imprese
  - 2.8.7. Attività extrascolastiche (IV): giochi di simulazione
  - 2.8.8. Attività extrascolastiche (IV): apprendimento servizio
  - 2.8.9. Attività coordinate: padrini nella scelta professionale
  - 2.8.10. Altra attività di Orientamento Professionale e Vocazionale da parte del centro educativo
- 2.9. Azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'Orientamento Professionale
  - 2.9.1. Esplorazione di posti di lavoro per i membri della famiglia
  - 2.9.2. Visite aziendali
  - 2.9.3. *Shadowing*: professionisti per un giorno
  - 2.9.4. Stage in azienda
  - 2.9.5. Fiere del lavoro
  - 2.9.6. Programmi di cooperazione educativa
  - 2.9.7. Visita all'ufficio di collocamento o ai servizi comunali per l'impiego
  - 2.9.8. Visite alle associazioni professionali
  - 2.9.9. Visite a università e altri istituti educativi
  - 2.9.10. Visite a musei e mostre
  - 2.9.11. Altre azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'Orientamento Vocazionale e Professionale

- 2.10. Valutazione e miglioramento del Piano di Orientamento Accademico e Professionale (POAP)
  - 2.10.1. Cambiamento, innovazione e miglioramento nell'orientamento
  - 2.10.2. Chi valuta il POAP? Eterovalutazione, co-valutazione e autovalutazione
  - 2.10.3. Valutazione formativa o sommativa del POAP?
  - 2.10.4. Quali indici possono valutare l'efficacia del POAP?
  - 2.10.5. Liste di controllo per il POAP
  - 2.10.6. Rubriche per la valutazione del POAP
  - 2.10.7. Indicatori per la valutazione del POAP
  - 2.10.8. Sondaggi e moduli scritti per valutare il POAP
  - 2.10.9. Sondaggi e moduli digitali per valutare il POAP
  - 2.10.10. Il portfolio professionale come valutazione del POAP

### Modulo 3. Orientamento professionale e vocazionale nel mondo

- 3.1. Verso una visione comparativa dell'Orientamento Professionale nel mondo: le variabili rilevanti
  - 3.1.1. Cosa ci offre una visione comparata dell'orientamento professionale e di carriera?
  - 3.1.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
  - 3.1.3. Utenti del servizio di consulenza
  - 3.1.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
  - 3.1.5. Aree di intervento dell'orientatore
  - 3.1.6. Funzioni, obiettivi e compiti
  - 3.1.7. Profili professionali e preparazione precedente
  - 3.1.8. Ratio
  - 3.1.9. Rapporto con altri servizi
  - 3.1.10. Altre variabili rilevanti
- 3.2. Paesi con un modello di servizi di orientamento esterni alle scuole
  - 3.2.1. Quali paesi mantengono un modello di servizi di orientamento esterno?
  - 3.2.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
  - 3.2.3. Utenti del servizio di consulenza
  - 3.2.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
  - 3.2.5. Aree di intervento dell'orientatore
  - 3.2.6. Funzioni, obiettivi e compiti
  - 3.2.7. Profili professionali e preparazione precedente
  - 3.2.8. Ratio
  - 3.2.9. Rapporto con altri servizi
  - 3.2.10. Altre variabili rilevanti
- 3.3. Paesi con un modello di servizi di orientamento interni alle scuole
  - 3.3.1. Quali paesi mantengono un modello di servizi di orientamento all'interno delle istituzioni educative?
  - 3.3.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
  - 3.3.3. Utenti del servizio di consulenza
  - 3.3.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
  - 3.3.5. Aree di intervento dell'orientatore
  - 3.3.6. Funzioni, obiettivi e compiti
  - 3.3.7. Profili professionali e preparazione precedente
  - 3.3.8. Ratio
  - 3.3.9. Rapporto con altri servizi
  - 3.3.10. Altre variabili rilevanti
- 3.4. Paesi con un modello di servizi di orientamento misto, interno ed esterno alle scuole
  - 3.4.1. Quali paesi mantengono un modello misto di servizi di orientamento?
  - 3.4.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
  - 3.4.3. Utenti del servizio di consulenza
  - 3.4.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
  - 3.4.5. Aree di intervento dell'orientatore
  - 3.4.6. Funzioni, obiettivi e compiti
  - 3.4.7. Profili professionali e preparazione precedente
  - 3.4.8. Ratio
  - 3.4.9. Rapporto con altri servizi
  - 3.4.10. Altre variabili rilevanti

- 3.5. Paesi con un modello di servizi di orientamento misto, interno ed esterno alle scuole II
- 3.6. Il modello IAEVG (Associazione internazionale per l'orientamento scolastico e professionale)
  - 3.6.1. L'Associazione Internazionale per l'Orientamento Educativo e Professionale: origine, scopo e missione
  - 3.6.2. Competenze internazionali per i professionisti dell'orientamento
  - 3.6.3. Competenze fondamentali per i professionisti dell'orientamento nel modello IAEVG
  - 3.6.4. Competenze specialistiche IAEVG (I): diagnosi
  - 3.6.5. Competenze specialistiche IAEVG (II): orientamento educativo
  - 3.6.6. Competenze specialistiche IAEVG (III): sviluppo della carriera
  - 3.6.7. Competenze specialistiche IAEVG (IV): *Counseling*
  - 3.6.8. Competenze specialistiche IAEVG (V): informazioni
  - 3.6.9. Competenze specialistiche IAEVG (VI): consulta
  - 3.6.10. Competenze specialistiche IAEVG (VII): ricerca
  - 3.6.11. Competenze specialistiche IAEVG (VIII): gestione di programmi e servizi
  - 3.6.12. Competenze specialistiche IAEVG (IX): sviluppo comunitario
  - 3.6.13. Competenze specialistiche IAEVG (X): impiego
  - 3.6.14. Standard etici dell'IAEVG
- 3.7. Il modello ASCA (American Association for School Counseling) nel contesto scolastico statunitense
  - 3.7.1. The ASCA National Model
  - 3.7.2. Programmi di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
  - 3.7.3. Pilastri di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
  - 3.7.4. Applicazione dell'ASCA National Model per l'orientamento scolastico
  - 3.7.5. Gestione di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
  - 3.7.6. Rendicontazione dell'ASCA National Model
  - 3.7.7. Alcuni modelli dell'ASCA National Model
  - 3.7.8. Recognized ASCA Model Program (RAMP)
  - 3.7.9. Standard etici dell'ASCA
  - 3.7.10. Gli studi empirici dell'ASCA sull'efficacia della consulenza scolastica





- 3.8. Il modello di competenze del consulente di orientamento in Cile
  - 3.8.1. Verso un modello di competenze e standard per i consulenti di orientamento in Cile (MINEDUC 2010)
  - 3.8.2. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (I): comunicazione
  - 3.8.3. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (II): lavoro di squadra
  - 3.8.4. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (III): capacità di pianificare e organizzare
  - 3.8.5. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (IV): innovazione e creatività
  - 3.8.6. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (V): impegno nell'apprendimento continuo
  - 3.8.7. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (I): dimensione pedagogica
  - 3.8.8. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (II): dimensione tecnica
  - 3.8.9. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (III): dimensione di gestione
  - 3.8.10. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (IV): dimensione sociale, etica e legale
  - 3.8.11. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (V): dimensione di sviluppo e responsabilità professionale
- 3.9. Il modello di orientamento professionale coordinato della Fondazione Bertelsmann
  - 3.9.1. Leitfaden Berufsorientierung: linee guida per l'orientamento professionale della Fondazione Bertelsmann
  - 3.9.2. Obiettivi e principi dell'orientamento professionale coordinato: per l'occupazione giovanile
  - 3.9.3. Sistema di gestione della qualità per l'orientamento professionale coordinato a scuola
  - 3.9.4. Pianificazione per l'orientamento professionale nelle scuole
  - 3.9.5. Applicazione dell'orientamento professionale nell'ambito scolastico
  - 3.9.6. Principali dimensioni della qualità per l'organizzazione di azioni di orientamento professionale
  - 3.9.7. Come orientare professionalmente i bambini
  - 3.9.8. L'insegnante come alleato nell'orientamento professionale
  - 3.9.9. Sostegno all'istruzione professionale duale
  - 3.9.10. Per l'occupazione giovanile: presente e futuro
  - 3.9.11. Riconoscimento e trasferimento del modello di orientamento professionale coordinato della Fondazione Bertelsmann

## Modulo 4. Sviluppo dell'intelligenza emotiva del professionista nell'orientazione professionale

- 4.1. Basi teoriche: Perché è necessaria l'intelligenza emotiva?
  - 4.1.1. Definizione del concetto di intelligenza emozionale
  - 4.1.2. Elementi dell'intelligenza emotiva
  - 4.1.3. Intelligenza emotiva e istruzione
  - 4.1.4. Educazione emotiva e competenze di base
  - 4.1.5. Rapporto Delors (UNESCO 1996)
  - 4.1.6. Famiglia ed educazione emotiva
  - 4.1.7. Competenze emotive
  - 4.1.8. Ambienti ideali
  - 4.1.9. Principi, valori e virtù
  - 4.1.10. Tabella di marcia sull'intelligenza emotiva
- 4.2. Autoconsapevolezza e gestione delle emozioni
  - 4.2.1. Dimensione umana, conoscenza di sé
  - 4.2.2. Cosa sono i sentimenti
  - 4.2.3. Espressione nel corpo
  - 4.2.4. Espressione razionale
  - 4.2.5. Cosa sono le emozioni
  - 4.2.6. Emozioni di base
  - 4.2.7. Espressione delle emozioni
  - 4.2.8. Fiducia in se stessi
  - 4.2.9. Modelli di applicazione del concetto di sé
  - 4.2.10. Cura di sé
- 4.3. Intelligenza emotiva nell'adolescenza
  - 4.3.1. Fasi dello sviluppo, il bambino cresce emotivamente. Ciclo vitale
  - 4.3.2. Virginia Satir, modello di famiglia
  - 4.3.3. Dalla famiglia all'individuo
  - 4.3.4. Caratteristiche emotive dell'adolescente
  - 4.3.5. Percezione emotiva
  - 4.3.6. Aree emotive dell'adolescente
  - 4.3.7. Sviluppo delle competenze
  - 4.3.8. Stress sociale
  - 4.3.9. Visualizzazione degli obiettivi
  - 4.3.10. Modelli di applicazione
- 4.4. Empatia, leadership e regolazione emotiva
  - 4.4.1. Il nostro cervello, gli emisferi cerebrali
  - 4.4.2. Intelligenza razionale vs emotiva
  - 4.4.3. Il *self* e l'altro
  - 4.4.4. Assertività come stile di vita, regolazione emozionale
  - 4.4.5. Credenze di base, la nostra mappa di come vediamo la vita
  - 4.4.6. Conoscere i miei obiettivi personali
  - 4.4.7. Riconoscere le competenze personali
  - 4.4.8. Il vero successo
  - 4.4.9. Competenze da sviluppare
  - 4.4.10. Conoscenza reale delle convinzioni limitanti
  - 4.4.11. Modelli di applicazione
- 4.5. Sviluppo delle competenze sociali
  - 4.5.1. Educare alle relazioni sociali
  - 4.5.2. Esperienza diretta
  - 4.5.3. Imitazione
  - 4.5.4. Rinforzi
  - 4.5.5. Aumentare il livello di competenza sociale
  - 4.5.6. Risoluzione di conflitti
  - 4.5.7. Gestione dello stress
  - 4.5.8. Comportamento disruptivo
  - 4.5.9. Comunicazione
  - 4.5.10. Modelli di applicazione

- 4.6. Implicazioni per l'occupazione
  - 4.6.1. Periodo di individuazione
  - 4.6.2. Sviluppo intellettuale
  - 4.6.3. Sviluppo fisico
  - 4.6.4. Sviluppo di uno stile di vita
  - 4.6.5. Sviluppo della personalità
  - 4.6.6. Orientamento Vocazionale
  - 4.6.7. Potenziale e sfide
  - 4.6.8. Istruzione ed educazione
  - 4.6.9. Modelli di applicazione
- 4.7. Entusiasmo e motivazione
  - 4.7.1. Entusiasmo iniziale e motivazione costante
  - 4.7.2. Definizione di livelli neurologici
  - 4.7.3. Costruire l'autostima
  - 4.7.4. In cammino verso la meta
  - 4.7.5. Soluzione dei problemi
  - 4.7.6. Auto-motivazione: punti di forza
  - 4.7.7. Motivazione in classe: coltivare la curiosità
  - 4.7.8. Interessi professionali
  - 4.7.9. Tolleranza al fallimento
  - 4.7.10. Modelli di applicazione
- 4.8. Gestione delle emozioni
  - 4.8.1. La percezione, la mappa dello sguardo sulla vita, l'analisi della situazione emotiva
  - 4.8.2. Osservazione dell'ambiente
  - 4.8.3. Individuare le convinzioni limitanti
  - 4.8.4. Emozioni per la vita
  - 4.8.5. Stress, concetto, sintomi e tipologie
  - 4.8.6. Gestione dello stress
  - 4.8.7. Sostenere le emozioni
  - 4.8.8. Resilienza
  - 4.8.9. Canali di espressione
  - 4.8.10. Modelli di applicazione
- 4.9. Sviluppo di attitudini e competenze per l'ambiente di lavoro
  - 4.9.1. Cosa sono le competenze professionali?
  - 4.9.2. Standard di competenza
  - 4.9.3. Profili professionali
  - 4.9.4. Competenze per l'occupabilità
  - 4.9.5. Atteggiamenti verso l'occupabilità: atteggiamenti sociali, lavorativi e sociali
  - 4.9.6. Componenti affettive, cognitive e comportamentali degli atteggiamenti
  - 4.9.7. Cambiamento di atteggiamento: congruente e incongruente
  - 4.9.8. Le competenze sociali più apprezzate per quanto riguarda l'occupabilità
  - 4.9.9. Mappa personale delle attitudini e delle competenze
  - 4.9.10. Modelli di applicazione
- 4.10. Le risorse nell'istruzione primaria: un approccio allo sviluppo
  - 4.10.1. Identificare le emozioni
  - 4.10.2. Il self e l'altro
  - 4.10.3. Ambiente emotivo
  - 4.10.4. Descrizione dell'ambiente del bambino: canali di espressione
  - 4.10.5. Concetto di sé
  - 4.10.6. Sviluppo dell'autostima
  - 4.10.7. Potenziare le emozioni, assertività
  - 4.10.8. Strategie di intervento nell'educazione emotiva
  - 4.10.9. Sviluppo di competenze emotive
  - 4.10.10. Modelli di applicazione

## Modulo 5. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale

- 5.1. Modello di occupabilità
  - 5.1.1. Contesto economico attuale
  - 5.1.2. L'occupazione nel XXI secolo
  - 5.1.3. Autoconsapevolezza
  - 5.1.4. La visione
  - 5.1.5. La missione
  - 5.1.6. Definizione degli obiettivi
  - 5.1.7. Nuovi modelli di lavoro
  - 5.1.8. Tabella di marcia
  - 5.1.9. La marca personale
- 5.2. Sviluppo delle competenze
  - 5.2.1. Caratteristiche delle competenze
  - 5.2.2. Capacità, abilità e competenze
  - 5.2.3. Competenze che saranno richieste nel XXI secolo
  - 5.2.4. Competenze personali
  - 5.2.5. Competenze professionali
  - 5.2.6. Preparazione sulle competenze
  - 5.2.7. Livello di maturità di una competenza
  - 5.2.8. Valutazione delle competenze (indicatori)
- 5.3. Lavoro collaborativo
  - 5.3.1. Lavoro di squadra
  - 5.3.2. Caratteristiche del lavoro collaborativo
  - 5.3.3. Il potere del lavoro di gruppo
  - 5.3.4. Strutture e modelli per il lavoro collaborativo
  - 5.3.5. I gruppi di pratica
  - 5.3.6. Strumenti per il lavoro collaborativo
  - 5.3.7. Empatia
  - 5.3.8. Assertività
  - 5.3.9. Fiducia
  - 5.3.10. Squadre auto-organizzate
- 5.4. Lavoro per progetto
  - 5.4.1. Modelli di lavoro
  - 5.4.2. Orientamento dei risultati
  - 5.4.3. Organizzazione del lavoro
  - 5.4.4. Definizione di progetto
  - 5.4.5. Ciclo di vita di un progetto
  - 5.4.6. Gestione dei progetti
  - 5.4.7. La figura del *Project Manager*
  - 5.4.8. Metodologie per la gestione dei progetti
  - 5.4.9. Differenza tra sviluppo del progetto e sviluppo del prodotto
  - 5.4.10. Progettazione e creazione di prodotti
- 5.5. Comunicazione
  - 5.5.1. Caratteristiche di base della comunicazione
  - 5.5.2. Comunicazione efficace
  - 5.5.3. Ascolto attivo
  - 5.5.4. Comunicazione intrapersonale
  - 5.5.5. Comunicazione interpersonale
  - 5.5.6. Comunicazione interpersonale online (e-mail, social network)
  - 5.5.7. Presentazioni efficaci
  - 5.5.8. La comunicazione visiva
  - 5.5.9. Comunicazione corporea (linguaggio non verbale)
  - 5.5.10. Parlare in pubblico
- 5.6. Adattamento al cambio
  - 5.6.1. Contesto e concetti di base
  - 5.6.2. Caratteristiche principali dell'adattamento al cambio
  - 5.6.3. Disimparare per imparare di nuovo
  - 5.6.4. Flessibilità e versatilità
  - 5.6.5. Processo di gestione del cambiamento
  - 5.6.6. Fattori che favoriscono l'adattamento al cambio
  - 5.6.7. Fattori negativi o che non favoriscono l'adattamento al cambiamento
  - 5.6.8. Zona di comfort
  - 5.6.9. La curva di Everett Rogers
  - 5.6.10. Legge di Moore

- 5.7. Modelli di business
  - 5.7.1. Definizione e concetti fondamentali
  - 5.7.2. *Business Canvas I*
  - 5.7.3. *Business Canvas II*
  - 5.7.4. Esempi di modelli di business
  - 5.7.5. Innovazione
  - 5.7.6. Modelli commerciali innovativi
  - 5.7.7. Modelli base di organizzazione
- 5.8. Imprenditorialità
  - 5.8.1. Modelli di business personale
  - 5.8.2. *Startup*
  - 5.8.3. Pianificazione strategica di business
  - 5.8.4. *Lean Canvas*
  - 5.8.5. Metodologia *Lean Startup*
  - 5.8.6. Estrategia internet (negocio digital, Marketing digital)
  - 5.8.7. Competenze per l'imprenditorialità
  - 5.8.8. Imprenditoria sociale
  - 5.8.9. Imprenditorialità aziendale
  - 5.8.10. Il concetto di contributo di valore
- 5.9. Leadership
  - 5.9.1. Che cos'è la leadership
  - 5.9.2. Cosa serve per essere un leader
  - 5.9.3. Tipologie di leadership
  - 5.9.4. Leadership personale
  - 5.9.5. *Mindfulness*
  - 5.9.6. Tribù
  - 5.9.7. Follower
  - 5.9.8. Feedback
  - 5.9.9. Coaching
  - 5.9.10. Intelligenza emotiva

- 5.10. Sviluppo della creatività
  - 5.10.1. Concetti fondamentali
  - 5.10.2. Fattori che favoriscono lo sviluppo della creatività
  - 5.10.3. Fattori che non favoriscono la creatività
  - 5.10.4. Pensiero laterale
  - 5.10.5. Esplorazione e gestione delle idee
  - 5.10.6. Sviluppo e monitoraggio delle idee
  - 5.10.7. Pensiero divergente
  - 5.10.8. Pensiero convergente

## Modulo 6. Il processo decisionale I: chi è per sapere cosa vuole?

- 6.1. Teorie del processo decisionale. La non decisione
  - 6.1.1. Introduzione
  - 6.1.2. Concetto di processo decisionale
  - 6.1.3. Approcci nel processo decisionale
  - 6.1.4. Modelli esplicativi di come vengono prese le decisioni
  - 6.1.5. Variabili individuali nel processo decisionale
  - 6.1.6. Come si impara a prendere decisioni
  - 6.1.7. Come si insegna a prendere decisioni
  - 6.1.8. Programmi per insegnare a prendere decisioni
  - 6.1.9. Processo decisionale di gruppo
    - 6.1.10. La non decisione
- 6.2. Un modello pratico per le decisioni professionali: cuore, testa e piedi
  - 6.2.1. Introduzione
  - 6.2.2. Basi teoriche del modello
  - 6.2.3. Cuore Chi è?
  - 6.2.4. Testa: Cosa offre al mondo e cosa vuole?
  - 6.2.5. Piedi: pianificare il futuro
  - 6.2.6. Piano di sviluppo individuale
  - 6.2.7. Implementazione individuale
  - 6.2.8. Implementazione in gruppo
  - 6.2.9. Integrazione nelle scuole
  - 6.2.10. Conclusioni

- 6.3. Motivazione e decisione professionale Momento vitale
  - 6.3.1. Introduzione
  - 6.3.2. Approccio comportamentale
  - 6.3.3. Approccio sociale
  - 6.3.4. Approccio cognitivo
  - 6.3.5. Approccio umanista
  - 6.3.6. Il punto di vista psicoanalitico sulla scelta professionale
  - 6.3.7. Motivazione negli adolescenti
  - 6.3.8. Variabili sociali e familiari attuali
  - 6.3.9. Ruolo del consulente e del tutor
  - 6.3.10. Risorse motivazionali
- 6.4. Competenze: diagnosi e integrazione nel modello
  - 6.4.1. Cosa sono le competenze?
  - 6.4.2. Competenze verbali
  - 6.4.3. Competenze matematiche
  - 6.4.4. Competenze spaziali
  - 6.4.5. Competenze meccaniche
  - 6.4.6. Memoria
  - 6.4.7. Concentrazione
  - 6.4.8. Altre competenze
  - 6.4.9. Valutazione tramite test
  - 6.4.10. Autodiagnosi delle competenze
  - 6.4.11. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.5. Cosa sono le intelligenze multiple e la loro correlazione con le professioni?
  - 6.5.1. Introduzione
  - 6.5.2. Cosa sono le intelligenze multiple?
  - 6.5.3. Intelligenza visivo-spaziale
  - 6.5.4. Intelligenza linguistica
  - 6.5.5. Intelligenza logico-matematica
  - 6.5.6. Intelligenza naturalistica
  - 6.5.7. Intelligenza musicale
  - 6.5.8. Intelligenza corporea cinestetica
  - 6.5.9. Intelligenza interpersonale
  - 6.5.10. Intelligenza interpersonale
  - 6.5.11. Valutazione delle intelligenze multiple
  - 6.5.12. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 6.6. Personalità associate a profili professionali
  - 6.6.1. Modelli di personalità
  - 6.6.2. Personalità negli adolescenti
  - 6.6.3. Concetto di sé e maturità professionale
  - 6.6.4. Variabili di personalità rilevanti per la scelta professionale
  - 6.6.5. Il modello di Holland
  - 6.6.6. Personalità associata al tipo di scuole superiori
  - 6.6.7. Personalità associate a professioni
  - 6.6.8. Risorse per la valutazione della personalità
  - 6.6.9. Caso pratico
  - 6.6.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 6.7. Il talento come differenziazione e opportunità
  - 6.7.1. Introduzione
  - 6.7.2. Concetto di talento
  - 6.7.3. Sviluppo del talento
  - 6.7.4. Talento e prestazioni accademiche
  - 6.7.5. Talento e capacità elevate
  - 6.7.6. Talento e competenze professionali
  - 6.7.7. Risorse per scoprire i propri talenti
  - 6.7.8. Individuazione dei talenti
  - 6.7.9. Casi di adolescenti di talento
  - 6.7.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi



- 6.8. Valori professionali. Perché vuoi lavorare?
  - 6.8.1. Introduzione
  - 6.8.2. Concetto di valori vocazionali
  - 6.8.3. Valori e ambiente di lavoro attuale
  - 6.8.4. Importanza per la scelta
  - 6.8.5. Valori e famiglia
  - 6.8.6. Valori e genere
  - 6.8.7. Classificazione ceres
  - 6.8.8. Valori associati a professioni
  - 6.8.9. I valori come base per uno stile di vita
  - 6.8.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.9. Livello di impegno e abitudini di studio
  - 6.9.1. Introduzione
  - 6.9.2. Importanza della documentazione accademica
  - 6.9.3. Modelli di raccolta delle informazioni
  - 6.9.4. Abitudini di studio
  - 6.9.5. Valutazione e misure correttive delle abitudini di studio
  - 6.9.6. Tecniche di studio; insegnamento in classe
  - 6.9.7. Impegno e rendimento accademico
  - 6.9.8. Insuccesso scolastico: variabili rilevanti
  - 6.9.9. Famiglia e rendimento scolastico
  - 6.9.10. Integrazione nel modello. Cuore-testa-piedi
- 6.10. Risorse specifiche per l'autoconsapevolezza
  - 6.10.1. Programma Orion dell'Università Comillas
  - 6.10.2. Tecniche delle domande incomplete
  - 6.10.3. Dinamiche di gruppo e individuali della personalità
  - 6.10.4. Dinamiche dei mentori: convinzioni limitanti
  - 6.10.5. Rilassamento sistematico e talento
  - 6.10.6. Dinamiche per scoprire i valori professionali
  - 6.10.7. Test di Orientamento Professionale sul web
  - 6.10.8. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi

**Modulo 7. Il processo decisionale II: la ricerca di informazioni e come ottenere ciò che si vuole?**

- 7.1. Sviluppo di una competenza attiva nella ricerca di informazioni
  - 7.1.1. L'era digitale e Internet
  - 7.1.2. I giovani e le nuove tecnologie
  - 7.1.3. Il pensiero critico
  - 7.1.4. Apprendimento attivo
  - 7.1.5. 10 abilità per sviluppare questa competenza
  - 7.1.6. Risorse in classe
  - 7.1.7. I mezzi tecnici
  - 7.1.8. Importanza dell'informazione per la scelta professionale
  - 7.1.9. Integrazione con il modello Cuore-testa-piedi
- 7.2. La famiglia professionale come primo approccio alle decisioni vocazionali
  - 7.2.1. Introduzione
  - 7.2.2. Concetto di famiglia professionale
  - 7.2.3. Diverse classificazioni
  - 7.2.4. Un modello concreto di classificazione: giustificazione teorica
  - 7.2.5. Famiglia delle scienze sperimentali
  - 7.2.6. Famiglia della tecnologia applicata
  - 7.2.7. Famiglia della sanità
  - 7.2.8. Famiglia dell'economia e del business
  - 7.2.9. Famiglia delle attività amministrative
  - 7.2.10. Famiglia del diritto e della consulenza
  - 7.2.11. Famiglia della protezione e della sicurezza
  - 7.2.12. Famiglia umanistica sociale
  - 7.2.13. Famiglia della comunicazione
  - 7.2.14. Famiglia di educazione e orientamento
  - 7.2.15. Famiglia delle lingue
  - 7.2.16. Famiglia cinematografica e teatrale
  - 7.2.17. Famiglia della musica
  - 7.2.18. Famiglia di arti plastiche
  - 7.2.19. Famiglia estetica
  - 7.2.20. Famiglia di attività agricole
  - 7.2.21. Famiglia sportiva
  - 7.2.22. Famiglia di attività religiose
  - 7.2.23. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.3. Opzioni accademiche: lauree, apprendistato professionale e corsi speciali
  - 7.3.1. Cosa sono i diplomi universitari?
  - 7.3.2. Apprendistato professionale: passato, presente e futuro
  - 7.3.3. Educazione speciale: un'opzione
  - 7.3.4. Accesso alle differenti opzioni
  - 7.3.5. Il sistema di accesso all'università
  - 7.3.6. Ponderazione delle materie Ebau
  - 7.3.7. Accesso all'apprendistato professionale
  - 7.3.8. Variabili che lo studente deve considerare quando si trova di fronte a diverse opzioni accademiche
  - 7.3.9. Interviste con persone che studiano l'opzione accademica da valutare
  - 7.3.10. Integrazione con il modello Cuore-testa-piedi
- 7.4. Opportunità di carriera delle opzioni accademiche
  - 7.4.1. Introduzione
  - 7.4.2. Nuove opportunità di carriera del XXI secolo
  - 7.4.3. Importanza del contesto socio-economico
  - 7.4.4. Lo studio delle opzioni di carriera in base alle scelte accademiche
  - 7.4.5. Nuove tendenze di mercato nelle carriere tradizionali
  - 7.4.6. Occupabilità delle opzioni accademiche
  - 7.4.7. Occupabilità delle opportunità di carriera
  - 7.4.8. Modalità di accesso alle diverse opportunità professionali
  - 7.4.9. Risorse in classe per la ricerca di opportunità di carriera
  - 7.4.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi

- 7.5. Il contesto individuale. La realtà propria
  - 7.5.1. Contesto socio-economico familiare
  - 7.5.2. Livello di autonomia
  - 7.5.3. Livello di motivazione e impegno
  - 7.5.4. Capacità e competenze
  - 7.5.5. Livello di maturità professionale
  - 7.5.6. Personalità
  - 7.5.7. Variabili personali: diversità
  - 7.5.8. Raccolta di informazioni e ruolo del consulente
  - 7.5.9. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.6. Indagine sui fattori che definiscono la realtà dell'occupazione
  - 7.6.1. Introduzione
  - 7.6.2. Studio delle funzioni e dei compiti di uno specifico percorso professionale
  - 7.6.3. Remunerazione delle professioni
  - 7.6.4. Promozioni e crescita professionale
  - 7.6.5. Ambiente di lavoro
  - 7.6.6. Stili di vita associati alle professioni: orari, disponibilità, mobilità
  - 7.6.7. Professioni e genere
  - 7.6.8. Intervista strutturata per raccogliere informazioni
  - 7.6.9. Risorse in rete per la ricerca
  - 7.6.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.7. Scelta professionale individuale. Ricomporre il puzzle
  - 7.7.1. La metodologia DAFO per il processo decisionale individuale
  - 7.7.2. Punti di forza dello studente
  - 7.7.3. Punti deboli dello studente
  - 7.7.4. Minacce alle professioni di valore
  - 7.7.5. Opportunità di carriera
  - 7.7.6. Riflessione individuale
  - 7.7.7. Valutazione del grado di certezza nel processo decisionale professionale
  - 7.7.8. Colloquio con lo studente e ruolo del consulente
  - 7.7.9. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.8. Colloquio con la famiglia, modello e vantaggi
  - 7.8.1. Introduzione
  - 7.8.2. Approcci del colloquio familiare
  - 7.8.3. Workshop di gruppo per genitori sulla scelta professionale
  - 7.8.4. Influenza della famiglia sul processo decisionale finale
  - 7.8.5. Comunicazione dell'intervista
  - 7.8.6. Formato dell'intervista strutturata
  - 7.8.7. Sviluppo dell'intervista familiare
  - 7.8.8. Diversità nello studente e/o nella famiglia
  - 7.8.9. Vantaggi del colloquio familiare
  - 7.8.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.9. Un piano di sviluppo individuale: creare un CV orientato alla carriera durante la preparazione accademica
  - 7.9.1. Concetto di piano di sviluppo individuale
  - 7.9.2. Conoscenze extrascolastiche
  - 7.9.3. Competenze digitali e informatiche
  - 7.9.4. Lingue
  - 7.9.5. Volontariato
  - 7.9.6. Esperienza lavorativa precedente
  - 7.9.7. Competenze generiche per il primo impiego con orientamento alla carriera
  - 7.9.8. Competenze specifiche delle aree professionali
  - 7.9.9. Intelligenza emotiva e professione
  - 7.9.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.10. Risorse specifiche per la ricerca di informazioni
  - 7.10.1. Introduzione
  - 7.10.2. Ricerca accademica
  - 7.10.3. Università, IFP e istituti di istruzione speciale
  - 7.10.4. Studiare all'estero
  - 7.10.5. Tendenze del mercato del lavoro
  - 7.10.6. Opportunità di carriera
  - 7.10.7. Occupabilità
  - 7.10.8. Remunerazione
  - 7.10.9. Testimonianze e forum online
  - 7.10.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi

## Modulo 8. Orientamento Vocazionale e Professionale

- 8.1. Il centro di Orientamento professionale e le sue funzioni
  - 8.1.1. Funzioni stabilite dalla normativa vigente
  - 8.1.2. Funzioni previste dalla normativa per i centri integrati di IFP
  - 8.1.3. Nuove materie LOMCE e incarichi di insegnamento
  - 8.1.4. Funzioni degli insegnanti FOL nei centri di formazione professionale dei Paesi Baschi
  - 8.1.5. Funzioni degli insegnanti FOL nella FP Duale (alcune comunità)
  - 8.1.6. Le origini del dipartimento FOL e la sua separazione dal dipartimento di orientamento
  - 8.1.7. Borse lavoro e dipartimento FOL
  - 8.1.8. La collaborazione tra il dipartimento FOL e il dipartimento di orientamento nelle scuole secondarie
  - 8.1.9. La validazione delle materie e il loro impatto sul reparto FOL
  - 8.1.10. Petizioni alle amministrazioni scolastiche da parte di insegnanti FOL per modificare il quadro attuale
- 8.2. Azione tutoriale: tutor FCT e FP Duale
  - 8.2.1. Funzioni dei tutor FCT stabilite dalla normativa vigente
  - 8.2.2. Funzioni dei tutor FP DUAL stabilite dalla normativa vigente
  - 8.2.3. Tutoraggio frontale della FCT
  - 8.2.4. Gli attuali problemi del FCT (ritiro dei fondi dalle aziende che collaborano)
  - 8.2.5. Il reclutamento delle aziende e le visite prima della firma degli accordi
  - 8.2.6. La firma delle convenzioni e l'assegnazione dei tirocini basata su criteri di pratiche e altri
  - 8.2.7. Monitoraggio da parte del tutor del lavoro svolto nell'impresa
  - 8.2.8. Accordi educativi nell'IFP duale
  - 8.2.9. Il tutoraggio dell'apprendistato nella FP duale e le sue problematiche
  - 8.2.10. La selezione dei candidati che partecipano a un programma di istruzione e formazione professionale duale, a cura delle Comunità autonome
- 8.3. Il modulo trasversale a tutti i cicli di FP chiamato FOL: Orientamento Professionale e Vocazionale in questo modulo
  - 8.3.1. Lo studio del ciclo di istruzione: norme regolamentari, livello accademico e professionale
  - 8.3.2. Individuazione degli itinerari relativi al titolo del ciclo educativo
    - 8.3.3. L'apprendimento permanente per la carriera lavorativa e professionale del laureato: valutazione della sua importanza
    - 8.3.4. Opzioni professionali: definizione e analisi del settore professionale del diploma del corso di istruzione
    - 8.3.5. I datori di lavoro del settore: datori di lavoro pubblici, datori di lavoro privati e opportunità di lavoro autonomo
    - 8.3.6. Processo, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro e la selezione del personale nelle piccole, medie e grandi aziende del settore
    - 8.3.7. Sistema di accesso al pubblico impiego in posizioni adeguate per i laureati del ciclo
    - 8.3.8. Risorse Internet nel campo dell'orientamento
    - 8.3.9. Carriera professionale basata sull'analisi degli interessi, delle attitudini e delle motivazioni personali: conoscenza di sé e del proprio potenziale professionale
    - 8.3.10. Le azioni più utilizzate dagli insegnanti FOL nelle scuole di tutta la Spagna
- 8.4. Il modulo trasversale nella maggior parte dei cicli FP chiamato EIE: Orientamento Professionale e di mestiere in questo modulo
  - 8.4.1. Lo sviluppo della creatività e dello spirito di innovazione per rispondere alle sfide dei processi e dell'organizzazione del lavoro e della vita personale
  - 8.4.2. Processo decisionale informato
  - 8.4.3. Sviluppo di capacità di leadership, motivazione, supervisione e comunicazione in contesti di lavoro di gruppo
  - 8.4.4. Le strategie e le tecniche di comunicazione
  - 8.4.5. Procedure relative alla cultura d'iniziativa imprenditoriale, commerciale e iniziativa professionale
  - 8.4.6. Diritti e doveri come agente attivo nella società
  - 8.4.7. Il progetto d'impresa attraverso il cosiddetto "business plan"
    - 8.4.7.1. Le nuove forme di economia collaborativa e il loro impatto sul lavoro autonomo
  - 8.4.8. Imprenditoria sociale
  - 8.4.9. Le azioni più utilizzate dagli insegnanti EIE nelle scuole di tutta la Spagna
- 8.5. Il sistema di Orientamento Professionale attraverso gli scambi di lavoro nell'istruzione e nell'apprendistato professionale. (La ricerca di impiego)
  - 8.5.1. Il sistema di scambi di lavoro a livello universitario
  - 8.5.2. Le agenzie per il lavoro e i loro collegamenti con gli istituti educativi

- 8.5.3. La mancanza di "professionalizzazione" del sistema di scambio di manodopera dell'IFP
- 8.5.4. L'esempio di buona pratica sul web: impiega l'IFP (realizzato dall'azienda IFP)
- 8.5.5. Offerte di lavoro nelle scuole alberghiere e turistiche
- 8.5.6. Esempi di borse lavoro che, oltre all'intermediazione, svolgono anche azioni di orientamento professionale
- 8.5.7. Il dipartimento di "relazioni con le aziende" che alcuni centri hanno per fornire una soluzione a FCT + FP Dual + inserimento lavorativo
- 8.5.8. Le giornate a porte aperte
- 8.5.9. Settimana europea della formazione professionale
- 8.5.10. Il DIOP (Dipartimento di Informazione e Orientamento Professionale) dei centri integrati di FP
- 8.6. Il sistema di orientamento professionale in incubatori di imprese di FP
  - 8.6.1. Il sistema di scambi di impresa a livello universitario
  - 8.6.2. Incubatori di imprese promossi dai comuni
  - 8.6.3. La mancanza di "professionalizzazione" del sistema degli incubatori d'impresa dell'IFP
- 8.7. L'approccio all'orientamento professionale attraverso il modulo FOL: nuove tendenze
  - 8.7.1. La marca personale
  - 8.7.2. I social network professionali
  - 8.7.3. Eventi di *Networking*
  - 8.7.4. L'ambiente di apprendimento personale (MOOC e NOOC)
  - 8.7.5. La rete di apprendimento personale (gruppi di social networking)
  - 8.7.6. Comunità professionali sul web
  - 8.7.7. I *Serious Games* e le dinamiche di selezione basate sul gioco
  - 8.7.8. Il sito web personale (posizionamento e riferimenti)
  - 8.7.9. Il portafoglio di progetti realizzati
  - 8.7.10. YouTube o il rimodellamento del video-CV
- 8.8. Transizione all'età adulta attraverso il modulo FOL: esempi pratici (assistenza a persone a rischio di esclusione sociale)
  - 8.8.1. Il fenomeno della disoccupazione di lunga durata e l'IFP
  - 8.8.2. Gruppi svantaggiati e loro integrazione attraverso l'IFP di Base
  - 8.8.3. Abbandono della scuola e rientro in classe attraverso la FP intermedia
  - 8.8.4. Il modulo FOL come aiuto all'integrazione sociale
  - 8.8.5. Il modulo FOL e l'occupazione delle persone con disabilità
  - 8.8.6. Il modulo FOL e il superamento del divario di genere
  - 8.8.7. Il lavoro dei dipartimenti familiari professionali nell'integrazione sociale
  - 8.8.8. Collaborazione tra il dipartimento di orientamento e il dipartimento FOL nelle attività di divulgazione dell'IFP (Settimana europea dell'IFP)
- 8.9. Promuovere l'imprenditorialità nella formazione professionale: il modulo EIE, nuove tendenze
  - 8.9.1. *Lean Startup* nell'educazione imprenditoriale
  - 8.9.2. Tecniche di *Design Thinking* applicate al modulo di EIE
    - 8.9.2.1. Programmi imprenditoriali pubblici
  - 8.9.3. Programmi imprenditoriali privati
  - 8.9.4. Il progetto *Selfie* imprenditoriale (*Selfie Entrepreneur*)
  - 8.9.5. L'opzione IAEE il suo legame con l'educazione finanziaria
  - 8.9.6. L'integrazione di EIE con altri moduli, l'esempio dell'uso metodologico di SCRUM (Premio Giner de los Ríos)
  - 8.9.7. *L'Elevator Pitch* e la sua importanza nell'imprenditoria
  - 8.9.8. Lo *Storytelling*. Tecniche di editing e montaggio video
  - 8.9.9. Strumenti per la prototipazione dei progetti
- 8.10. *Soft Skills* attraverso i moduli FOL e EIE
  - 8.10.1. Il modulo FOL e i contenuti legati *Soft Skills*. (Sfondo nel modulo RET mancante)
  - 8.10.2. Comunicazione, leadership, negoziazione e lavoro di squadra come contenuti essenziali del modulo FOL
  - 8.10.3. Il coaching come alleato del modulo FOL
  - 8.10.4. Competenze digitali attraverso il modulo FOL
  - 8.10.5. Opportunità di apprendimento e di lavoro in Europa
  - 8.10.6. Apprendistato per il processo di selezione degli insegnanti FOL
  - 8.10.7. L'uso didattico delle letture consigliate per lavorare sulle competenze e sulle attitudini nel modulo FOL
  - 8.10.8. Film e FOL, una relazione molto utile per lavorare sulle competenze emotive
  - 8.10.9. Il progetto IBERICUS, un'alternativa nazionale a Erasmus
  - 8.10.10. Le competizioni imprenditoriali e il loro impatto sul corpo studentesco

## Modulo 9. Orientare all'inclusione. Orientamento Vocazionale e Professionale per l'Inclusione

- 9.1. Quadro teorico: concetto di diversità, inclusione e orientamento inclusivo
  - 9.1.1. Dall'educazione speciale all'attenzione per la diversità
  - 9.1.2. Dall'attenzione alla diversità all'educazione inclusiva
  - 9.1.3. Attenzione alla diversità nel contesto dell'Unione Europea
  - 9.1.4. Concetto di diversità dal punto di vista dell'occupabilità
  - 9.1.5. Concetto di inclusione scolastica e lavorativa
  - 9.1.6. Legislazione educativa in Spagna per quanto riguarda l'inclusione scolastica
  - 9.1.7. Orientamento inclusivo, un processo che dura tutta la vita
  - 9.1.8. Orientamento inclusivo, scuola, lavoro e ambiente
  - 9.1.9. Orientamento inclusivo, esigenze differenziate
  - 9.1.10. Chiavi per un orientamento inclusivo
- 9.2. Conoscenza dei diversi profili di diversità per l'orientamento
  - 9.2.1. La risposta educativa alla diversità
  - 9.2.2. Adattamenti curricolari per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria obbligatoria
  - 9.2.3. Comprendere la diversità dei processi cognitivi, emotivi e affettivi alla base dell'apprendimento
  - 9.2.4. Piano di attenzione alla diversità e all'inclusione scolastica
  - 9.2.5. Alunni con disturbo da deficit di attenzione e iperattività
  - 9.2.6. Alunni con disturbi dello spettro autistico
  - 9.2.7. Alunni con difficoltà di apprendimento (dislessia, disortografia ecc.)
  - 9.2.8. Alunni con disabilità intellettiva
  - 9.2.9. Alunni con disturbi mentali
  - 9.2.10. Alunni con disabilità sensoriale
- 9.3. La diversità funzionale vista dal punto di vista del suo potenziale
  - 9.3.1. Definizione di diversità funzionale
  - 9.3.2. Tipi di disabilità funzionale
  - 9.3.3. Identità e diversità funzionale intellettuale
  - 9.3.4. L'educazione inclusiva e l'istruzione superiore dal punto di vista degli studenti con diversità funzionale
  - 9.3.5. Educazione socio-occupazionale di studenti con diversità funzionale
  - 9.3.6. Il ruolo della formazione professionale nell'inclusione socio-occupazionale dei giovani con diversità funzionale intellettiva
  - 9.3.7. Indicatori per identificare il potenziale delle persone con diversità funzionale
  - 9.3.8. L'inclusione lavorativa delle persone con diversità funzionale
  - 9.3.9. Orientamento professionale per studenti con diversità funzionale alle scuole superiori
  - 9.3.10. Orientamento professionale per studenti con diversità funzionale all'università
- 9.4. Azioni generali di orientamento professionale per studenti con diverse difficoltà ASD, ADHD, dislessia etc.
  - 9.4.1. Iniziazione pre-professionale
  - 9.4.2. Decisione e coinvolgimento professionale
  - 9.4.3. Processi decisionali professionali
  - 9.4.4. Difficoltà e pressione
  - 9.4.5. Consulenza professionale
  - 9.4.6. Conoscenza del mercato
  - 9.4.7. Strategie di processo decisionale
  - 9.4.8. Facilitare la consapevolezza di sé e la capacità di fare delle scelte
  - 9.4.9. Fornire informazioni al tirocinante e alle famiglie
  - 9.4.10. Promozione di interessi personali
- 9.5. Strumenti per un orientamento inclusivo
  - 9.5.1. Come guidare le persone con difficoltà di apprendimento
  - 9.5.2. Orientamento professionale per persone con esigenze specifiche di supporto educativo (ASD, ADHD, dislessia ecc.)
  - 9.5.3. Orientamento professionale per studenti con diversità funzionale intellettuale
  - 9.5.4. Orientamento professionale per studenti con diversità funzionale sensoriale
  - 9.5.5. Orientamento professionale per persone in condizioni di vulnerabilità sociale
  - 9.5.6. Consulenza professionale per persone con disturbi mentali
  - 9.5.7. Sviluppo del curriculum in risposta alla diversità

- 9.5.8. Colloquio alle persone con diversità funzionale
- 9.5.9. Settori professionali
- 9.5.10. Gruppi professionali
- 9.6. Offerta e percorsi educativi e professionali che tengano conto della diversità
  - 9.6.1. Percorsi educativi e professionali per orientare le persone in difficoltà
  - 9.6.2. Programmi per migliorare l'apprendimento e le prestazioni
  - 9.6.3. Programmi di rafforzamento nella scuola secondaria
  - 9.6.4. Qualifica professionale di base
  - 9.6.5. Preparazione professionale di base in educazione speciale
  - 9.6.6. Programmi di qualifica professionale
  - 9.6.7. Programmi di garanzia giovanile
  - 9.6.8. Educazione occupazionale alle persone con diversità funzionale
  - 9.6.9. Centro speciale per l'impiego
  - 9.6.10. Centro occupazionale
- 9.7. Programma di orientamento professionale per la diversità nell'istruzione secondaria
  - 9.7.1. Valutazione dei bisogni
  - 9.7.2. Fondamenti del programma
  - 9.7.3. Obiettivi del programma
  - 9.7.4. Contenuti del programma
  - 9.7.5. Metodologia del programma
  - 9.7.6. Risorse del programma
  - 9.7.7. Tempistica del programma
  - 9.7.8. Valutazione del programma
  - 9.7.9. Realizzazione del programma
  - 9.7.10. Sintesi del programma
- 9.8. Programma di ricerca di lavoro: occupazione personalizzata per persone con diversità funzionale
  - 9.8.1. Concetto di impiego personalizzato
  - 9.8.2. L'occupazione personalizzata, l'evoluzione dell'inserimento lavorativo assistito
  - 9.8.3. Mercato del lavoro
  - 9.8.4. Risorse per l'orientamento e la ricerca di lavoro

- 9.8.5. L'occupazione su Internet
- 9.8.6. Competenze professionali
- 9.8.7. Abilità sociali
- 9.8.8. Competenze di pianificazione
- 9.8.9. Centro speciale per l'impiego
- 9.8.10. Il ruolo delle imprese
- 9.9. Percorsi di istruzione professionale per l'attenzione alla diversità
  - 9.9.1. Disoccupazione delle persone con disabilità
  - 9.9.2. Educazione professionale per l'occupazione
  - 9.9.3. Laboratori per l'occupazione
  - 9.9.4. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità
  - 9.9.5. Abilitazione lavorativa delle persone con disabilità
  - 9.9.6. Servizi di integrazione professionale
  - 9.9.7. Preparazione pre-professionale
  - 9.9.8. Apprendimento continuo
  - 9.9.9. Educazione occupazionale a distanza
  - 9.9.10. Servizi pubblici per l'impiego che tengono conto della diversità
- 9.10. Studi di caso. Caso pratico: programma di orientamento professionale per uno studente con ADHD e/o ASD
  - 9.10.1. Alunno TEA
  - 9.10.2. Esperienza educativa
  - 9.10.3. Orientamento accademico
  - 9.10.4. Orientamento professionale
  - 9.10.5. Inserimento lavorativo
  - 9.10.6. Apprendimento continuo e occupazionale
  - 9.10.7. Alunno con TDAH
  - 9.10.8. Esperienza educativa
  - 9.10.9. Orientamento accademico
  - 9.10.10. Orientamento professionale
  - 9.10.11. Inserimento lavorativo
  - 9.10.12. Apprendimento continuo e occupazionale

## Modulo 10. Le TIC nell' orientamento accademico/vocazionale e professionale

- 10.1. Le TIC nella società dell'informazione
  - 10.1.1. Introduzione
  - 10.1.2. La società dell'informazione
  - 10.1.3. Definizione
  - 10.1.4. Motivi della sua espansione
  - 10.1.5. Caratteristiche della società dell'informazione e requisiti per le istituzioni educative
  - 10.1.6. Miti della società dell'informazione
  - 10.1.7. Le TIC
  - 10.1.8. Definizione
  - 10.1.9. Evoluzione e sviluppo
  - 10.1.10. Caratteristiche e possibilità di insegnamento
- 10.2. L'inclusione delle TIC nell'ambiente scolastico
  - 10.2.1. Introduzione
  - 10.2.2. Funzioni delle TIC nell'educazione
  - 10.2.3. Variabili generali da considerare nell'incorporazione delle TIC
  - 10.2.4. Variabili evolutive
  - 10.2.5. Variabili fisiologiche
  - 10.2.6. Variabili culturali
  - 10.2.7. Variabili economiche
  - 10.2.8. Il modello didattico come riferimento
  - 10.2.9. Criteri di selezione
  - 10.2.10. Altri aspetti da considerare
- 10.3. Educazione e orientamento nella globalizzazione
  - 10.3.1. Introduzione
  - 10.3.2. Il fenomeno della globalizzazione
  - 10.3.3. Origini e caratteristiche
  - 10.3.4. In che modo la globalizzazione influisce sull'istruzione
  - 10.3.5. Conseguenze positive e negative della globalizzazione
  - 10.3.6. Qualità, equità e rilevanza
  - 10.3.7. Imparare a tracciare i confini come responsabilità educativa
  - 10.3.8. Le chiavi per un futuro sostenibile
  - 10.3.9. Altre prospettive; dimensioni di un'educazione "glocale"
  - 10.3.10. Nuovi spazi sociali per l'educazione
- 10.4. Le competenze digitali dei professionisti dell'orientamento
  - 10.4.1. Introduzione
  - 10.4.2. L'operatore dell'educazione e dell'orientamento nel XXI secolo
  - 10.4.3. Alfabetizzazione digitale: da un'esigenza a una realtà emergente
  - 10.4.4. Definizione di competenza digitale
  - 10.4.5. Quadro comune per le competenze digitali
  - 10.4.6. Aree e competenze
  - 10.4.7. Conoscere l'importanza della competenza digitale didattica
  - 10.4.8. Portfolio della competenza digitale didattica
  - 10.4.9. Alcune risorse per raggiungere la competenza digitale nell'insegnamento
  - 10.4.10. Altri quadri di riferimento per le competenze digitali
- 10.5. Il ruolo del consulente e dello studente nei nuovi spazi TIC
  - 10.5.1. Nuovi scenari di apprendimento
  - 10.5.2. L'impatto sull'ambiente dello studente
  - 10.5.3. Il ruolo del consulente di fronte alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

- 10.5.4. Il ruolo dell'alunno: da invisibile a protagonista
- 10.5.5. Capacità e competenze tecnologiche dell'insegnante/mentore
- 10.5.6. Capacità e competenze tecnologiche dell'alunno
- 10.5.7. Rischi e proposte
- 10.6. Progettazione e sviluppo di materiali multimediali per l'orientamento e l'istruzione
  - 10.6.1. Introduzione
  - 10.6.2. La tecnologia multimediale
  - 10.6.3. Definizione del concetto di multimediale
  - 10.6.4. Qualità delle risorse e dei materiali multimediali
  - 10.6.5. Classificazione
  - 10.6.6. Contributi e limitazioni
  - 10.6.7. Sviluppo dei materiali
  - 10.6.8. Alcuni criteri di qualità
  - 10.6.9. I video come risorsa per la guida e l'educazione
  - 10.6.10. I social network come risorsa per la guida e l'educazione
- 10.7. Internet applicato all'orientamento: *Webquest*, wikis e blog
  - 10.7.1. *WebQuest*
  - 10.7.2. Concetto, origine e caratteristiche
  - 10.7.3. Struttura di un *Webblog*
  - 10.7.4. Wiki
  - 10.7.5. Concetto, origine e caratteristiche
  - 10.7.6. Struttura di una Wiki
  - 10.7.7. Weblogs
  - 10.7.8. Concetto, origine e caratteristiche
  - 10.7.9. Struttura di una *WebQuest*
- 10.8. Le TIC come supporto per gli studenti con esigenze educative
  - 10.8.1. Introduzione
  - 10.8.2. Software per studenti con bisogni educativi speciali
  - 10.8.3. Software che consente l'accesso al computer
  - 10.8.4. Tecnologie di sostegno
  - 10.8.5. La necessità di risorse di supporto all'Orientamento Professionale
- 10.9. Alcuni progetti ed esperienze di orientamento e TIC
  - 10.9.1. Introduzione
  - 10.9.2. Progetto H.O.L.A. Strumenti di Orientamento Lavorativo del Principato delle Asturie
  - 10.9.3. "*My vocational eportfolio*" (MYVIP)
  - 10.9.4. MyWayPass. Piattaforma online per il processo decisionale
  - 10.9.5. Uveni. Piattaforma di orientamento per le scuole medie e superiori
  - 10.9.6. Al suono della campanella
  - 10.9.7. Socio-scuola
  - 10.9.8. Orientaline
  - 10.9.9. Sala virtuale per gli studenti
- 10.10. Alcune risorse digitali per l'orientamento didattico
  - 10.10.1. Introduzione
  - 10.10.2. Associazioni e portali di interesse nel campo dell'orientamento
  - 10.10.3. Blog
  - 10.10.4. Wiki
  - 10.10.5. Reti sociali di professionisti o istituzioni di orientamento professionale
  - 10.10.6. Gruppi su Facebook
  - 10.10.7. Applicazioni associate al settore dell'orientamento
  - 10.10.8. *Hashtags* di interesse
  - 10.10.9. Altre risorse TIC
  - 10.10.10. Ambienti di apprendimento personali dell'orientamento

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

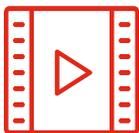
*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

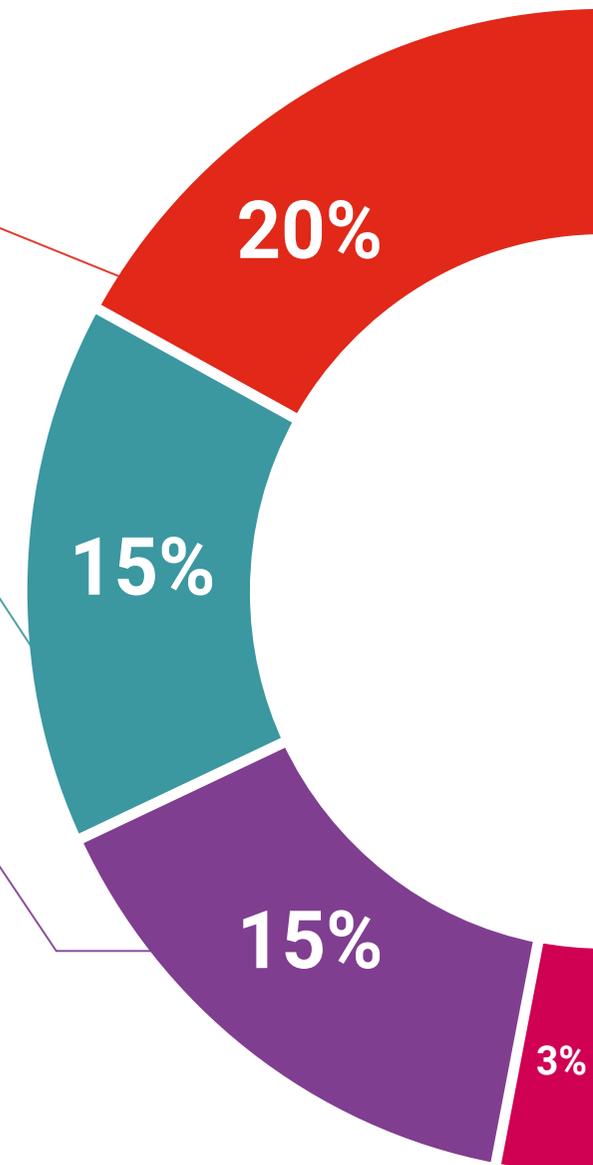
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

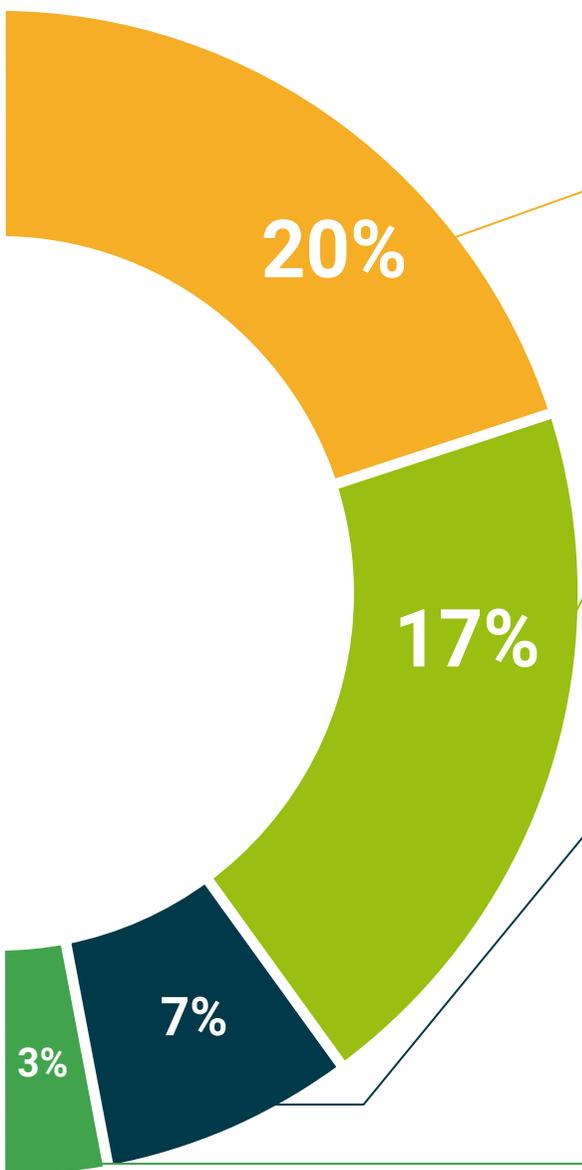
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

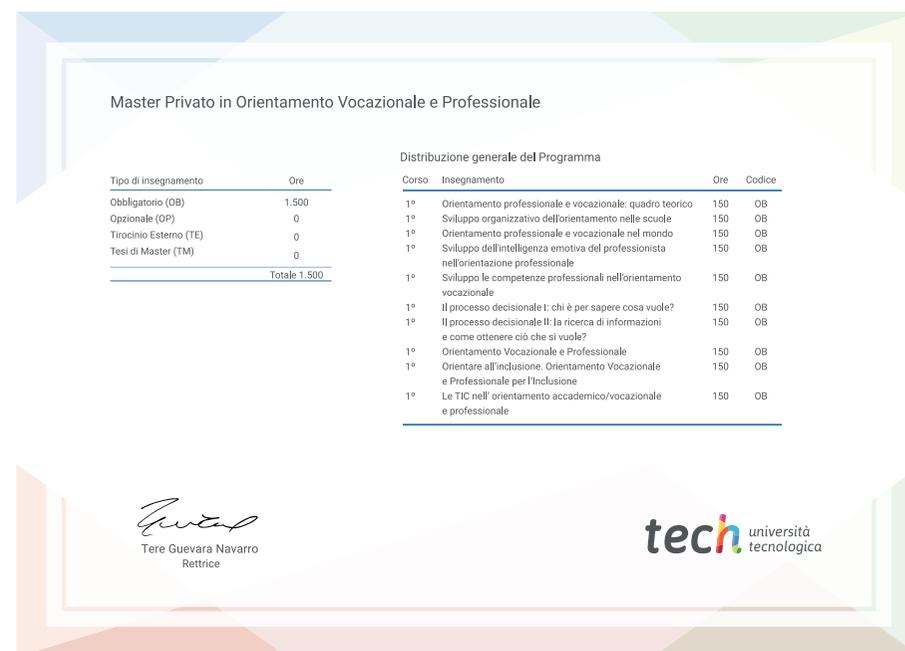
Questo **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali. .

Titolo: **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata in  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

Master Privato

Orientamento Vocazionale  
e Professionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Privato

## Orientamento Vocazionale e Professionale

